



LINEE DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER L'ELABORAZIONE DEL PTOF

La Dirigente Scolastica dell'IIS Remondini, in data 5 settembre 2019, ha fornito le linee guida da seguire per redigere il PTOF attraverso l'emanazione del seguente "Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione".

Si riporta di seguito il contenuto della nota presentata al Collegio Docenti di inizio anno scolastico che riguarda gli indirizzi per le attività e per l'organizzazione dell'istituto che dovranno essere alla base dell'elaborazione collegiale del PTOF triennale.

In continuità con quanto condiviso nel precedente PTOF d'Istituto, la nostra azione formativa vuole soprattutto valorizzare la centralità dello studente inteso come persona che vale, portatore di valori dentro e fuori della scuola. Per questo l'attività dell'insegnamento, centrale tra tutte le attività della scuola, tiene in massima considerazione sia gli aspetti cognitivi che quelli affettivi ed emozionali, ha cura quindi dell'intera personalità dello studente.

Elemento centrale di ogni azione sarà lo studente, il raggiungimento del successo formativo, il suo benessere complessivo.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013, n.80, dovranno costituire parte integrante del Piano. Sarà inoltre valorizzato l'apporto del NEV esplicitato nel Rapporto di valutazione esterna di cui già si è data larga informazione.

In sintesi i punti sui quali sviluppare la Programmazione Triennale dell'Offerta Formativa saranno i seguenti:

- Inclusività ed accoglienza
- Miglioramento esiti formativi negli apprendimenti di base (in particolare matematica negli indirizzi tecnici Bio Tecnologico e Logistica)
- Programmare il curriculum per competenze in ciascun Indirizzo con particolare attenzione alla Riforma degli indirizzi professionali
- Successo formativo degli studenti attraverso una diminuzione della dispersione scolastica, una migliore programmazione dei recuperi in itinere, l'analisi dei bisogni formativi anche alla luce delle emergenze sociali
- Metodologia e didattica innovativa con forte motivazione al cambiamento
- Regolamentazione viaggi di istruzione
- Alternanza scuola-lavoro (PCTO)
- Orientamento
- Autovalutazione e valutazione di sistema con la realizzazione di un primo bilancio sociale.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107:





- commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole) - Il ruolo centrale della scuola è innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo;
- commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta formativa e obiettivi formativi primari) - Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che è necessaria una rivisitazione degli spazi degli edifici scolastici che necessitano di ulteriori locali per accogliere le classi in aumento, possibilmente senza ricorrere a turnazioni;
- commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente ed amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti) - Dovranno essere attivate iniziative di formazione rivolte agli studenti, si rende imprescindibile lo sviluppo della cultura della sicurezza all'interno delle discipline. Dovranno essere programmate attività formative anche per il personale docente e amministrativo, tecnico ed ausiliario;
- commi 15 e 16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere, lotta al bullismo, ...) - L'Istituto inserirà nella progettazione educativo-didattica temi ed attività volti a sensibilizzare gli studenti sulle tematiche in oggetto, rinnovando il prezioso supporto programmatico del gruppo docenti ed esperti esterni del CIC e Referenti d'Istituto per il Bullismo e le attività promosse dall'amministrazione comunale di Bassano;
- commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri) - Attraverso le risorse professionali costituenti l'organico dell'autonomia, qualora le stesse lo consentano, si effettueranno percorsi di affiancamento, di sviluppo del mutuo insegnamento (peer) rivolto agli studenti più deboli, compresi gli studenti di origine straniera;
- commi 33-34 (alternanza scuola-lavoro) - Si effettuerà l'Alternanza scuola-lavoro, strettamente collegata con l'orientamento in uscita. Oltre ad un referente d'Istituto la commissione prevede l'individuazione di un referente per indirizzo ed il pieno coinvolgimento di tutti i Consigli di classe. Le attività saranno monitorate da tutor interni ed esterni e gli esiti saranno documentati a fine percorso. Le attività di alternanza potranno essere svolte anche attraverso fasi preparatorie svolte in gruppo, a scuola, condotte coerentemente agli obiettivi del percorso di ASL;
- commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale) - Si intende promuovere, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa e in collaborazione con il MIUR, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la scuola digitale, quali attività volte allo sviluppo delle competenze digitali;





- comma 124 (formazione in servizio docenti) - La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione, in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, saranno rivolte ad accrescere le competenze professionali attraverso l'adesione alle proposte organizzate dall'Ambito Formativo n.5 attraverso la valorizzazione dei docenti esperti. Si privilegerà un approccio alla didattica per competenze attraverso l'innovazione digitale. In ogni caso sarà favorita la partecipazione ai corsi di formazione programmati dagli enti accreditati coerenti con i diversi profili professionali.

ATTIVITA' DEGLI INDIRIZZI

- Professionale Commerciale
- Professionale Socio-Sanitario
- Professionale Alberghiero
- Tecnico per il Turismo
- Tecnico per le Biotecnologie Sanitarie
- Tecnico per la Logistica

Per ciascun indirizzo di studi dell'Istituto si costituirà un gruppo referente di indirizzo costituito da:

- 1 docente di indirizzo;
- 1 esperto esterno (componente del Comitato Tecnico Scientifico);
- 1 studente;
- 1 genitore.

Il docente coordinatore di indirizzo fisserà almeno due incontri all'anno del gruppo al completo (uno iniziale per programmare le attività e uno finale per validarle).

Verbalizzerà quanto emerso da ciascun incontro.

Individuerà tra i docenti dell'indirizzo i referenti dei vari progetti professionalizzanti.

Monitorerà lo svolgimento dei progetti e delle attività di indirizzo anche attraverso incontri con i referenti dei progetti.

Lo studente che parteciperà al gruppo referente sarà individuato tra i rappresentanti delle classi quinte o quarte.

L'esperto esterno sarà, per ciascun indirizzo, un esponente del mondo produttivo territoriale.

Il genitore sarà individuato tra i rappresentanti di classe con il coinvolgimento del Comitato Genitori d'Istituto.

AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE DI SISTEMA

La valutazione di sistema rappresenta attraverso la certificazione di qualità e l'accreditamento regionale un percorso di analisi privilegiata che dovrà trovare la migliore unitarietà e sinergia con il Piano di Miglioramento di Istituto. Ciò consentirà all'Istituto Remondini di comprendere il sistema e attivare le necessarie azioni di miglioramento organizzativo, didattico e formativo degli studenti e del personale.

Particolare importanza sarà data alla realizzazione di un primo Bilancio Sociale finalizzato a favorire la conoscenza e la comunicazione con gli stakeholder e la comunità locale.

